

R.G. n. 2 /2022



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Sezione III

Il giudice,

vista la documentazione versata in atti e l'oscuramento operato rispetto ai dati sensibili, come da circolare recante "Oggetto: procedure da sovraindebitamento ex lege n. 3/2012. Pubblicità sul sito del Tribunale", autorizza la pubblicazione di cui all'istanza del 31.10.2022

Santa Maria Capua Vetere, 10/11/2022

Il giudice

Dott.ssa Simona Di Rauso

V^o della corte delle
pubblicazioni
SA CV, 15/11/22

Il Giudice S. Di Rauso
SD





*Dott.ssa Elvira Verrengia
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Gestore della crisi da sovraindebitamento*

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Procedura di accordo di composizione della crisi R.G. n. 2/2022

Giudice Delegato: Dott. Roberto Galasso

Gestore della crisi: Dott.ssa Elvira Verrengia

Debitore: Supremo Carangi

Spett.le

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Segreteria della presidenza

segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

Oggetto: Legge3/2012 – Piano del consumatore - Supremo Carangi – C.F. CRNSRM50E15G661N- N° 2/2022 - PUBBLICITA'

Con la presente, la sottoscritta dott.ssa Elvira Verrengia, in qualità di gestore della crisi nella procedura di cui in oggetto, a carico del sig. Carangi Supremo Antonio, nato a Pignataro Maggiore (Ce) il 15/05/1950 C.F. CRNSRM50E15G661N, nello specifico legge 3/2012;

In ottemperanza alla richiesta del Giudice Designato Dott. Roberto Galasso, indicata nel decreto di apertura emesso in data 25.07.2022, il quale dispone che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore e il decreto emesso siano pubblicati con inserimento sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nell'apposita sezione;

Chiede

alla Spett.le Segreteria della Presidenza, di disporre la prescritta pubblicità.

Mondragone, 31/10/2022

Il Liquidatore

dott.ssa Elvira Verrengia

Allegati:

Decreto

Verbale di udienza del 20/10/2022

Proposta

Relazione del Gestore della crisi





Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere
Sezione Fallimentare Ufficio di Santa Maria Capua Vetere

DECRETO GENERICO

Fall. n. 2 / 2022 - SUPREMO CARANGI

Il Giudice, vista la proposta di accordo con i creditori ex legge 3 del 2012;
ritenuto che la proposta di accordo soddisfi i requisiti di legge

P.Q.M.

dispone che L'O.C.C. provveda alla comunicazione della proposta e del presente decreto a tutti i creditori almeno 30 giorni prima del termine di cui all' articolo 11, comma 1, legge 3 del 2012;

dispone che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, oscurando i dati sensibili (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici o biometrici, salute, vita e orientamento sessuale, nominativi dei figli se minorenni) a cura del suddetto professionista almeno 40 giorni prima dell'udienza che si fissa, sin da ora, per il 20.10.2022, ore 12:30; la pubblicazione cesserà all'esito dell'adozione da parte del giudice del provvedimento sull'istanza presentata, con onere a carico del ricorrente di chiedere la cessazione della pubblicazione attraverso il suddetto professionista, che potrà in ogni caso provvedere autonomamente e senza necessità di ulteriore autorizzazione del giudice;

incarica la Cancelleria di verificare la mancata attivazione, da parte del ricorrente, dei procedimenti previsti dal capo II della legge 3/2012 nei 5 anni precedenti al deposito del ricorso in esame, con preghiera di rilasciare apposita attestazione da inserire nel presente fascicolo.



Dispone che sino al momento dell'adozione del decreto di omologazione e della sua definitività, sotto pena di nullità, non possono essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali o disposti sequestri conservativi o acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore, con l'avvertimento che la sospensione non opera nei confronti di titolari di crediti impignorabili.

25/07/2022

Il Giudice delegato

Roberto Galasso



RELAZIONE DEL CONSULENTE DI PARTE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2, LEGGE 3 DEL 2012

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore
(art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

Debitore: Carangi Supremo, [REDACTED]
[REDACTED]

CONSULENTE DI PARTE: Advisor dott. Giuseppe Romano, con studio in Castel Volturno (CE) alla via Domitiana Km 34,100 n. 543, iscritto all'ODCEC di Caserta al n.ro 2032-A, pec giuseppe.romano@commercialisticaserta.it

AVVOCATO: Avv. Gianfranco Arena (RNAGFR80H08F839F), con studio in Orta di Atella (CE) alla via Migliaccio n.37, pec gianfrancoarena@avvocatinapoli.legalmail.it

Sommario

PREMESSA.....	3
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore	4
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	4
Cronistoria dell'indebitamento e Meritevolezza dello stesso	4
Tabella 1: Elenco creditori	5
SPECIFICA DEL DEBITO:.....	7
INESISTENZA DI ATTI IN FRODE.....	8
Informazioni economico patrimoniali.....	8
Tabella 3: Dati Redditali	8
Tabella 4: Spese medie mensili.....	9
Tabella 5: Rapporto Rata Reddito Attuale	9
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	10
Tabella 6: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito.....	10
Tabella 7: Prospetto sintetico consolidamento debiti.....	12
CONCLUSIONI.....	13

PREMESSA

Il sottoscritto Advisor dott. Giuseppe Romano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n.ro 2032 sez. A, con studio in Castel Volturno (CE) alla via Domitiana Km 34,100 n. 543, c.f. RMNGPP87R22F839X, è stato incaricato in data 05.07.2021 dal Sovraindebitato Sig. CARANGI SUPREMO [REDACTED]

[REDACTED] alla predisposizione della corrente proposta di piano del consumatore.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara

che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di San Marcellino.

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Come da certificato di stato di famiglia, la stessa è composta da:

CARANGI SUPREMO, come sopra identificato;

 coniuge.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore


Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

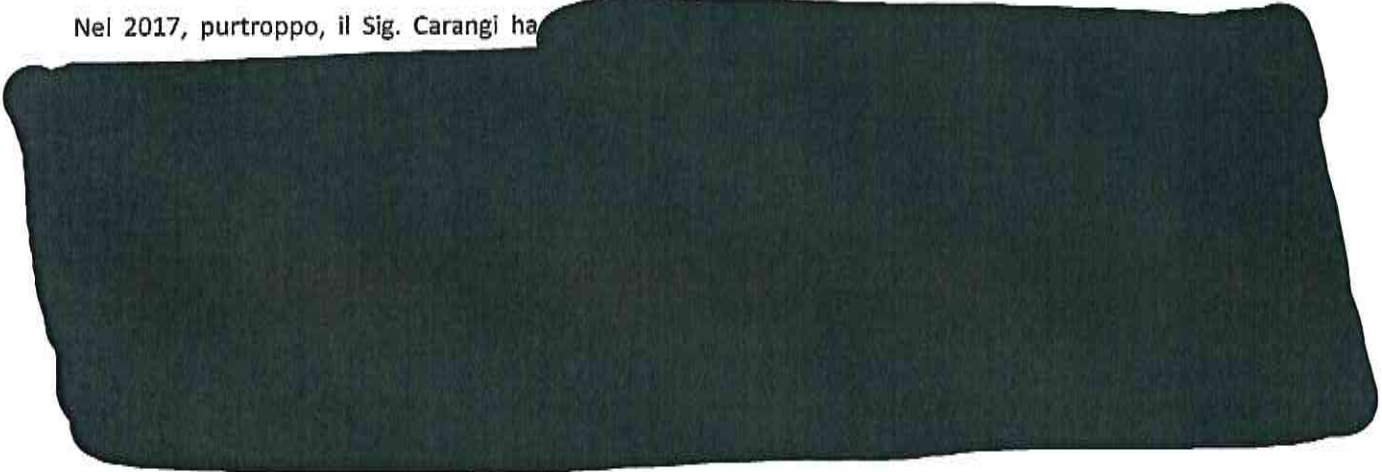
Cronistoria dell'indebitamento e Meritevolezza dello stesso

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

L'indebitamento del sig. Carangi è venuto a generarsi a seguito di varie ragioni, estranee alla volontà dello stesso.

Il Sig. Carangi, fin dal 2011 ha svolto il lavoro di procuratore stragiudiziale per conto di alcune società di recupero credito. Tale lavoro, aggiunto alla pensione, ottenuta per una causa di servizio durante lo svolgimento del lavoro di agente di Polizia Penitenziaria, consentivano al ricorrente un tenore di vita sufficiente. Infatti, alcuni finanziamenti, stipulati dal sovraindebitato per affrontare le spese del matrimonio delle due figlie e per piccoli lavori di manutenzione dell'immobile in cui vive, venivano regolarmente onorati, data la continuità della prestazione lavorativa.

Nel 2017, purtroppo, il Sig. Carangi ha 



Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Da quel momento il Sig. Carangi, vedendosi ridimensionare drasticamente il suo reddito mensile, non è riuscito più a far fronte ai suoi plurimi impegni economici, con la conseguenza che ha subito anche dei pignoramenti da parte della società finanziarie. Tuttavia, il ricorrente ha provato anche a fare dei piani di rientro, che sta cercando tutt'ora di completare, ma a causa dei pagamenti effettuati a singhiozzo, gli interessi moratori non vengono mai completamente azzerati.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire al Gestore e all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori con indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Elenco creditori

1	Fides S.p.A.	Contratto di cessione del quinto n. CQS000000000774498 del 20/12/2018, data fine 28/02/2029	No	€ 26.040,00	Addebito mensile nel cedolino. Rate residue n.84.
2	Compass S.p.A.	Contratto di finanziamento n. 13411283 del 12/02/2014, data ultimo effetto 10/01/2023	No	€ 1.111,34	Cambiali.
3	MBCredit Solutions S.p.A (Ceduto dalla Unicredit S.p.A.)	Contratto di finanziamento n. 1637846 del 1/7/2010 con scadenza 1/7/2017	No	€ 6.486,99	Decreto Ingiuntivo n. 1194/2019, atto di precetto notificato il 04/05/2021 e successivo pignoramento

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

				notificato il giorno 06/07/2021 (sospeso).	
4	<p>Banca Ifis S.p.A socio unico della IFIS NPL S.p.A. Ceduto da:</p> <p>❖ Compass Banca →</p> <p>❖ Findomestic Banca S.p.A. →</p>	<p>Contratto apertura di linea di credito n. 1171124190 con consegna di carta di credito. Importo debito residuo euro 2.705,34</p> <p>Contratto apertura di linea di credito n. 20012169716003 del 23/10/2013 con consegna di carta di credito. Importo debito residuo euro 3.164,65</p>	No	€ 5.869,99	Decreto Ingiuntivo n 1783/2017 e atto di precetto notificato il 13/01/2022.
5	Deutsche Bank S.p.A	<p>Contratto di finanziamento n. PT0000005608272200 del 26/01/2015, con scadenza il 26/01/2023</p>	No	€ 12.853,21	Decreto Ingiuntivo n. 1499/2017, atto di precetto notificato il 08/07/2019 e successivo pignoramento notificato il

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

				giorno 08/10/2019 (addebito sul cedolino).
6	Marathon SPV S.r.l., ceduto da Marte SPV srl ceduto a sua volta da Consel spa	Contratto di finanziamento n. 1551030CO del 28/08/2012, con scadenza 27/08/2019	No	€ 20.550,63
7	Agenzia delle Entrate Riscossione			€ 6.627,27 Debiti tributari

Il debito residuo totale complessivamente accertato è pari a € **79.539,43**, che andrebbe a pesare mensilmente con una rata media di circa € 1.350,00.

SPECIFICA DEL DEBITO:

- € 26.040,00 vantati dalla Fides, sulla base del contratto di cessione del quinto con scadenza 01/12/2028 e rata mensile di € 310,00;
- € 1.111,34 vantati dalla Compass in virtù di un piano di rientro cambializzato con scadenza 10/01/2024 con scadenze mensili di € 100,44;
- € 6.486,99 in virtù di contratto di finanziamento stipulato con la Unicredit in data 01/07/2010 e scaduto in data 01/07/2017; il credito è stato ceduto alla MB Credit Solutions S.p.A. la quale ha ottenuto, nei confronti del Sig. Carangi, Decreto ingiuntivo n. 1994/2019 con rata mensile di € 193,40;
- € 5.869,99 vantato dalla Banca Ifis in virtù di decreto ingiuntivo n. 1783/2017 emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere a causa del mancato pagamento di una rata mensile di € 140,00 circa per conto della Compass, per complessivi euro 2.705,34 e per il mancato pagamento di rate da € 110,00 per conto della Findomestic Banca, per complessivi euro 3.164,65;
- € 12.853,21 vantati dalla Deutsche Bank S.p.A. in virtù di finanziamento stipulato in data 26/02/2015 con scadenza al 26/01/2023 con rata mensile di 181,50; in relazione a tale debito la Deutsche Bank ha ottenuto decreto ingiuntivo n. 1499/2017 emesso dal

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a cui ha fatto seguito atto di pignoramento, in base al quale il Sig. Carangi sta subendo un addebito mensile di € 176,47;

- € 20.550,63 vantati dalla Marte SPV srl a seguito di cessione del credito da parte di Consel S.p.A.; l'originario contratto di finanziamento decorreva da aprile 2016 al 10/01/2024 con rata mensile di € 277,33;
- € 6.600,00 circa vantati dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

INESISTENZA DI ATTI IN FRODE

Dall'analisi della documentazione in atti non è emersa l'esistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

E' noto invece che, essendo i creditori Istituti di Credito, autorizzati e sotto la vigilanza della Banca d'Italia, abbiano avuto tutte le informazioni e le capacità professionali, se non l'obbligo, di valutare la solvibilità del debitore. Non risultano condotte ingannevoli, in tal senso, del Sig. Carangi Supremo.

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento ed il ricorrente non ha posto in essere atti in frode ai propri creditori, o caratterizzati da malafede o colpa grave, e che non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere.

Informazioni economico patrimoniali

Il Sig. Carangi non risulta essere stato intestatario di autovetture negli ultimi 5 anni e neppure di altri beni mobili ed immobili.

A seguire, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse dei Debitori.

Tabella 3: Dati Redditali

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.791,75
A) Totale Reddito Mensile	1.791,75

Nel calcolo del reddito si è tenuto conto delle detrazioni fiscali e della tredicesima mensilità, rapportando il reddito annuo ai dodici mesi; pertanto il reddito netto annuo del Carangi è pari ad euro 21.501.

Tabella 4: Spese medie mensili

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	500,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Utenze	350,00
Spese auto e trasporti	80,00
Telefonia	40,00
Spese per la pulizia e manutenzione della casa	150,00
Servizi sanitari	180,00
Altri beni e servizi ed imprevisti (in ragione dell'età)	150,00
TOTALE SPESE	1.500,00
Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.500,00

Tabella 5: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	300,00
--	---------------

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, oltre all'improvvisa ed inaspettata malattia, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei debitori, tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento del nucleo; in considerazione dell'età avanzata si è tenuto conto delle spese per imprevisti.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.791,75 e le spese pari a € 1.500,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido, o mezzi equivalenti, di cui il ricorrente può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa pari ad € 291,75, oltre gli interessi legali per la rateazione, che è possibile arrotondare ad euro 300,00.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la possibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Totale Debito Prima del Piano	79.539,43	
Stralcio debiti in ipotesi Piano del Consumatore	55.267,51	69,48%
TOTALE DEBITO POST PIANO DEL CONSUMATORE	24.271,92	

Tabella 6: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito

				% soddisfo		
1	Fides S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografar io	26.040,00	27,11%	7.059,44
2	Compass S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografar io	1.111,34	27,11%	301,28
3	MB Credit Solution S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografar io	6.486,99	27,11%	1.758,62
4	Deutsche Bank S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografar io	12.853,21	27,11%	3.484,50
5	Marathon SPV S.r.l.	Finanziamento personale	Chirografar io	20.550,63	27,11%	5.571,27
6	Agenzia Entrate Riscossione	Debiti erariali e tributi	Privilegiato	6.294,46	80,00%	5.035,57
7	Agenzia Entrate Riscossione	Aggi, spese tabellari e diritti	Chirografar io	332,81	27,11%	90,22
8	Banca Ifis S.P.A.	Carta di credito	Chirografar	5.869,99	27,11%	1.591,35

Piano del Consumatore – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

	io		
	Totale	79.539,43	24892,24

Nella redazione della presente proposta di piano del consumatore si è tenuto conto anche dell'età del sig. Carangi. Il piano proposto prevede il pagamento ai creditori dell'importo di euro 24.892,24, ripartito in base alla tipologia di credito ed assegnando, come sopra indicato, differenti percentuali a creditori tra loro diversi, oltre ai compensi prededucibili dell'OCC stimati in euro 2.500,88 ed al compenso dell'Advisor per euro 1.402,00, quindi per complessivi euro 28.795,12 e complessive n.ro 96 rate da euro 300,00.

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi

A) Totale Compensi e spese gestore della crisi	2.500,88
---	-----------------

B) Spese Advisor	1.402,00
C) Spese Avvocato	0,00

A+B+C) Totale Spese Procedura	3.902,88
--------------------------------------	-----------------

	2022	2023	Importo singola rata
Compensi e spese gestore della crisi	1.537,92	963,05	192,24
Spese di Giustizia (Advisor)	862,08	539,83	107,76
Totale	2.400,00	1502,88	300,00

Piano Pagamenti Prededucibili

DATA INIZIO PAGAMENTI PREDEDUCIBILI	31/05/2022
Le rate di consolidamento dei debiti potranno partire dal 31/05/2023. Tale data è stata calcolata in considerazione del piano di pagamento dei compensi e delle spese della procedura, che sono prededucibili, e della disponibilità reddituale del debitore.	

data inizio pagamenti prededucibili

Tabella 7: Prospetto sintetico consolidamento debiti

OCC – Commercialisti Caserta_ Gestore Dott.sssa Elvira Verrengia	31/05/2022	Prededucib ili	2.500,88	13
Advisor dott. Giuseppe Romano	31/05/2022	Prededucib ili	1.402,00	13
Fides S.P.A.	30/09/2024	Chirografar io	7.059,44	66
Compass S.P.A.	30/09/2024	Chirografar io	301,28	66
MB Credit Solution S.P.A.	30/09/2024	Chirografar io	1.758,62	66
Deutsche Bank S.P.A.	30/09/2024	Chirografar io	3.484,50	66
Marathon SPV S.r.L.	30/09/2024	Chirografar io	5.571,27	66
Agenzia Entrate Riscossione	31/05/2023	Privilegiato	5.035,57	17
Agenzia Entrate Riscossione	30/09/2024	Chirografar io	90,22	66
Banca Ifis S.P.A.	30/09/2024	Chirografar io	1.591,35	66
		Totale	28.795,12	

ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Perché tale procedura è vantaggiosa per i creditori rispetto alla liquidazione del patrimonio?

L'ipotesi liquidatoria non appare conveniente in quanto, dalle verifiche effettuate e sopra descritte, il Sig. Carangi Supremo non dispone di alcuna consistenza patrimoniale sia mobiliare che immobiliare.

Con il piano proposto, invece, il Sig. Carangi sarebbe in grado di soddisfare i creditori chirografari al 27,11% ed i creditori privilegiati all' 80%.

Come dimostrato la presente procedura è di gran lunga favorevole per tutti i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, in conclusione, il sovraindebitato mette a disposizione una rata di € 300,00 per 96 mesi, soddisfacendo i creditori in una misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.

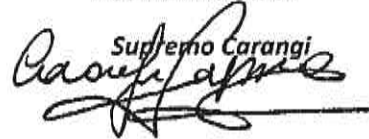
Advisor

Dott. Giuseppe Romano



Il sovraindebitato

Supremo Carangi



**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

OCC- O.D.C.E.C. Caserta

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)

Proc. n. 15/2019

Istante: Sig. Supremo Carangi

Gestore: Dott.ssa Elvira Verrengia

Relazione del Gestore della Crisi ex art. 9, commi 2 e 3 bis, L. 3/2012

Piano del consumatore

Indice

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI.....	2
2. ELENCO DEI CREDITORI	4
3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI SEI ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE DAL REDDITO 2015.	5
4. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	6
5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA	6
6. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	9
7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO	12
8. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	12
9. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE	12
10. PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE	12
12. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	13
13. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA.....	14

1. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

La sottoscritta Elvira Verrengia, Dottore Commercialista iscritta all'Ordine di Caserta al n. 268/A, con studio in Mondragone (CE), alla via Torino n. 25, indirizzo PEC: elvira.verrengia@commercialisticaserta.it, tel. 0823978618,

premesse che:

- il sig. Carangi Supremo ha presentato presso l'OCC Commercialisti Caserta, in data 7 ottobre 2019, l'istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012;

- in data 1 luglio 2021, a seguito della rinuncia del precedente gestore, la sottoscritta è stata incaricata dall'Organismo di Composizione della crisi ad assumere le funzioni di cui all'art. 15 comma 9 L. 3/2012 nella procedura di sovraindebitamento presentata dal Sig. Carangi Supremo (c.f. [REDACTED])

[REDACTED]
rappresentato e difeso dall'Avv. Gianfranco Arena (c.f. RNAGFR80H08F839F);

- in data 5 luglio 2021 il sig. Carangi incaricava quale advisor tecnico il dott. Giuseppe Romano, iscritto all'ODCEC di Caserta al n.ro 2032/A (c.f. RMNGPP87R22F839X), affinché lo aiutasse nella predisposizione della proposta finalizzata alla composizione della propria crisi da sovraindebitamento;

- il debitore ha sottoposto alla scrivente la **Proposta di Piano del Consumatore ex art. 7, c. 1, L.3/2012**

espone quanto segue

La sottoscritta accetta l'incarico, in data **7 luglio 2021**. Procede all'esame del fascicolo necessario alla stesura della **relazione particolareggiata ex art.9 c. 3 bis.1 della L. 3/2012**.

In data **18 novembre** si è svolto il primo incontro presso la sede dell'OCC Commercialisti Caserta.

La sottoscritta dichiara che sia nei confronti del debitore che dei suoi creditori, non versa in una situazione prevista dall'articolo 51 C.P.C., che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all'incarico conferito.

Dichiara inoltre di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati dal Regolamento dell'OCC approvato dal Consiglio dell'Ordine.

Tanto premesso, la scrivente, visto l'art. 9, comma 3-bis, della L. 3/2012 riferisce quanto segue.

La sottoscritta Elvira Verrengia, Gestore della Crisi (in seguito, per brevità, definita anche semplicemente "Gestore") ha collaborato con il debitore, l'Advisor ed il Suo legale alla formulazione del piano, sulla base della proposta presentata dal ricorrente stesso.

Effettuata una prima disamina della documentazione, ha esaminato e controllato i dati reddituali degli anni 2016-2017-2018-2019-2020 e 2021 (All.1), dai modelli dichiarativi nonché dell'estratto di ruolo dell'Agenzia Entrate-Riscossione (All.2) in capo al Sig. Carangi Supremo che si riporta:

N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale	Da Pagare
02820130001165754000	Cartella	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	05/04/2013	148,88	56,87
02820130029931866000	Cartella	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	18/04/2014	110,88	145,72
02820140013685153000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	09/06/2014	618,68	638,29
02820140017855492000	Cartella	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	13/08/2014	140,39	67,63
02820140034542932000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	20/01/2015	2.410,45	2.844,60
02820160001449349000	Cartella dopo avviso di pagamento	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	07/05/2016	405,84	476,77
02820160016967312000	Cartella dopo avviso di pagamento	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	19/11/2016	405,84	345,01
02820170001951128000	Cartella	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	23/10/2017	135,99	149,38
02820170027045154000	Cartella	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	28/02/2018	100,68	109,67
02820180005998631000	Cartella dopo avviso di pagamento	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE UFFICIO TRI	22/06/2018	372,51	409,99
02820190030814145000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR PROV LE	30/09/2019	1.323,66	1.383,34
Totale				6.173,80	6.627,27

Il Gestore ha preso atto dell'estratto conto relativo al c/c bancario n. [redacted] (All.3), acceso presso la banca Crédit Agricole, con saldo, alla data del 31 dicembre 2021, pari ad euro 584,38.

Con riferimento all'origine dello stato di sovraindebitamento, la scrivente ha esaminato la documentazione prodotta dal debitore unitamente alla proposta trasmessa al Gestore (All.4). Ha controllato, altresì, il Certificato di Stato di Famiglia (All.5), il Certificato dei Carichi Pendenti [redacted] [redacted] ed il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del 18/01/2022 (All.7) [redacted]. Inoltre, si è provveduto a richiedere l'accesso ai dati relativi al Sig. Carangi Supremo presso:

- o la Centrale di Rischi della Banca d'Italia (All. 8);
- o la Centrale di Allarme Interbancaria - CAI (All. 9);
- o la CRIF S.p.A. (All. 10).
- o Il Consorzio Tutela del Consumatore - CTC (All.11)

2. ELENCO DEI CREDITORI

Sulla base di quanto inizialmente prodotto dal debitore, dalle opportune verifiche operate dal sottoscritto Gestore e grazie ai riscontri ottenuti dall'attento esame delle posizioni dei creditori è stato possibile elaborare il seguente stato del passivo:

	Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	Note
1	Fides S.p.A.	Contratto di cessione del quinto n. CQS000000000774498 del 20/12/2018, data fine 28/02/2029	No	€ 26.040,00	Addebito mensile nel cedolino.
2	Compass S.p.A.	Contratto di finanziamento n. 13411283 del 12/02/2014, data ultimo effetto 10/01/2023	No	€ 1.111,34	Cambiali.
3	MBCredit Solutions S.p.A (Ceduto dalla Unicredit S.p.A.)	Contratto di finanziamento n. 1637846 del 1/7/2010 con scadenza 1/7/2017	No	€ 6.486,99	Decreto Ingiuntivo n. 1194/2019, atto di precetto notificato il 04/05/2021 e successivo pignoramento notificato il giorno 06/07/2021 (sospeso).

	Banca Ifis S.p.A socio unico della IFIS NPL S.p.A. Ceduto da:			
4	❖ Compass Banca •	Contratto apertura di linea di credito n. 1171124190 con consegna di carta di credito. Importo debito residuo euro 2.705,34	No	€ 5.869,99
	❖ Findomestic Banca S.p.A. •	Contratto apertura di linea di credito n. 20012169716003 del 23/10/2013 con consegna di carta di credito. Importo debito residuo euro 3.164,65		
5	Deutsche Bank S.p.A	Contratto di finanziamento n. PT0000005608272200 del 26/01/2015, con scadenza il 26/01/2023	No	€ 12.853,21
6	Marathon SPV S.r.l., ceduto da Marte SPV srl ceduto a sua volta da Consel spa	Contratto di finanziamento n. 1551030CO del 28/08/2012, con scadenza 27/08/2019	No	€ 20.550,63
7	Agenzia delle Entrate Riscossione			€ 6.627,27
	Totale posizione debitoria			€ 79.539,43

3. DICHIARAZIONI FISCALI DEGLI ULTIMI SEI ANNI E RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DEL RICHIEDENTE DAL REDDITO 2015.

Preliminarmente, si rappresenta che sono state fornite i seguenti modelli dichiarativi 730/2016, Unico/2017, 730/2018, 730/2019, 730/2020 e 730/2021 ottenuti mediante accesso al cassetto fiscale. Si è scelto di partire dall'anno d'imposta 2015 per evidenziare l'andamento del reddito negli anni e che si è ridotto a partire dall'anno d'imposta 2018 per l'interruzione di attività di collaborazioni esterne.

	Reddito netto	Pensione	Collaborazioni
730/2021	21.501,00	X	
730/2020	21.561,00	X	
730/2019	21.190,00	X	
730/2018	20.923,00	X	

Unico/2017	23.708,00	X	X
730/2016	23.738,00	X	X

Dall'estratto conto previdenziale Inps (All. 12) risultano attività di collaborazione, il cui importo è andato ad incrementare il reddito da pensione per gli anni che vanno dal 2009 al 2013. Il relativo ammontare è il seguente:

Collaborazioni Esterne	
Anno 2009	€ 16.158,00
Anno 2010	€ 23.980,00
Anno 2011	€ 12.709,00
Anno 2012	€ 3.438,00
Anno 2013	€ 1.245,00

Da tale documentazione è stato possibile constatare il rispetto di quanto dichiarato dallo stesso in merito al possesso del reddito da pensione e, per alcuni anni, anche da collaborazioni esterne nonché l'assenza di possidenze immobiliari, come riscontrato da visura catastale fabbricati e terreni (All.13).

La proprietà del fabbricato in cui il Sig. Carangi Supremo risiede unitamente alla moglie, [REDACTED] con atto di donazione del Notaio Emiddio Borrelli del 4 novembre 1993 e registrato a Caserta il 9 novembre 1993 al n. 5727 - repertorio 9878 - raccolta 1182.

4. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

La scrivente ha provveduto ad effettuare la relativa visura degli atti di registro, accertando che, negli ultimi cinque anni, non sono stati compiuti atti di acquisto o dismissione patrimoniale, ovvero atti in frode ai creditori.

5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE - SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO SUO E DELLA SUA FAMIGLIA

Il nucleo familiare del Sig. Carangi Supremo è composto da lui e dalla moglie, Sig.ra

Il reddito mensile di cui il ricorrente dispone è rappresentato dalla pensione lorda di € 2.032,58 a cui corrisponde un netto di € 1.568,62. Attualmente a tale reddito sono sottratte due quote di cui € 310,00 quale trattenuta per la cessione del quinto alla Fides S.p.A. e € 176,47 quale pignoramento presso terzi ad opera della Deutsche Bank S.p.A.

In merito all'individuazione delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e dalla propria famiglia si è tenuto conto dei recenti dati ISTAT, prelevati dal sito www.istat.it. Si riporta la tabella contenente l'analisi della spesa media delle famiglie italiane per tipologia. È stata esaminata la categoria di "coppia senza figli con persona di riferimento 65 anni o più".

Dati estratti il 03 gen 2022 18:50 UTC (GMT) da I.Stat:

Tipo dato			
Territorio			
Seleziona periodo			
Tipologia familiare	coppia senza figli con persona di riferimento 18-34 anni	coppia senza figli con persona di riferimento 35-64 anni	coppia senza figli con persona di riferimento 65 anni o più
Coicop			
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	442,59	474,81	495,21
0111: pane e cereali	68,18	74,97	77,34
0112: carni	98,17	99,45	109,41
0113: pesci e prodotti ittici	36,46	45,1	44,98
0114: latte, formaggi e uova	58,13	61,46	65,32
0115: oli e grassi	13,23	15,75	17,26
0116: frutta	34,85	44,13	51,65
0117: vegetali	59,99	64,88	68,45
0118: zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	20,61	18,38	17,54
0119: prodotti alimentari n.a.c.	13,02	11,09	9,35
0121: caffè, tè e cacao	17,24	16,45	14,54
0122: acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	22,69	23,14	19,37
NON_FOOD: non alimentari	2340,67	2123,23	1855,41
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	51,8	62,26	37,88
03: -- abbigliamento e calzature	121,02	98,97	56,83
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	927,62	949,23	1006,26
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	170,44	106,52	112,56
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	89,91	115,9	149,52
07: -- trasporti	316,19	288,09	162,19
08: -- comunicazioni	68,5	54,63	52,06

09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	152,32	113,4	74,51
10: -- istruzione	8,75	6,17	0,76
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	140,98	109,83	46,05
12: -- altri beni e servizi	293,16	218,24	157
ALL: totale	2783,26	2598,04	2350,63

Coerentemente con una situazione di ristrutturazione dei debiti le voci prese in esame si riferiscono a categorie di spesa ritenute indispensabili quali i prodotti alimentari. Per quelle non alimentari si è tenuto conto principalmente delle spese relative alle utenze, servizi sanitari, trasporti, abbigliamento, calzature e comunicazioni, nonché di quelle impreviste in ragione dell'età avanzata. Si stima, dunque, un importo complessivo di € 1.550,00 (spese alimentari € 500,00, spese non alimentari € 750,00, spese impreviste € 300,00).

Le spese stimate sulla base dei dati Istat, sono state confrontate con l'elenco delle spese familiari mensili presente nella proposta del sovra indebitato ed ammontanti ad € 1.500,00.

Ai fini della presente relazione è stato assunto, prudenzialmente e poiché in linea con i valori Istat, quale valore delle spese annue quello più basso indicato dal ricorrente.

Dall'analisi svolta, tenendo anche conto della soglia di povertà assoluta pari ad € 776,17 (anno 2020, Istat.it) (All.14), la somma ipotizzata da destinare al soddisfacimento dei creditori è pari ad € 300,00.

Il reddito disponibile del Sig. Carangi Supremo, al fine della procedura è pari a euro € 21.501,00 annui, ma al fine della corretta verifica della fattibilità si è operato una **verifica prudenziale** determinando il reddito disponibile mensilmente, considerando l'effetto della tredicesima e determinando una disponibilità mensile di circa € 300,00 euro, per 8 anni, come di seguito:

VERIFICA REDDITO DISPONIBILE		
RIGO 11 730/2021	Reddito complessivo	26.180,00
RIGO 16 730/2021	Imposta lorda	6.469,00
RIGO 48 730/2021	Totale detrazioni	1.790,00
	Totale reddito netto annuo	21.501,00
	Totale spese annue (€ 1.500,00*12)	18.000,00
	Totale reddito netto residuo anno	3.501,00
Verifica n.1	Totale reddito netto mensile disponibile (su 12 mens.)	291,75

6. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI - RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Il Sig. Carangi Supremo, in sede di verbalizzazione, ha rinviato alle dichiarazioni trasmesse dal legale Avv. Gianfranco Arena in data 23/11/2021 (All.15) e alla proposta di piano redatta dall'Advisor dott. Giuseppe Romano, con le quali descrive le cause che hanno portato al sovraindebitamento, anche descritte nella "Relazione integrativa alla richiesta di sovraindebitamento".

Si riporta quanto emerso dai colloqui e dalla documentazione prodotta: il sig. Carangi Supremo, oltre al reddito di lavoro dipendente, in alcuni anni, ha percepito anche compensi per attività di collaborazione con alcune società di recupero crediti come procuratore stragiudiziale. Ciò è riportato anche nell'estratto conto previdenziale Inps a partire dall'anno 2009. Tra il 2012 e il 2013 il Sig. Carangi Supremo ha dovuto sostenere spese per i matrimoni di due delle [REDACTED] figlie, [REDACTED] per le quali ha fatto ricorso a finanziamenti. Nel frattempo le attività di collaborazione hanno subito un calo fino a cessare del tutto a seguito, [REDACTED]

(All.16).

Di seguito di riporta un elenco dei debiti oggetto della presente procedura:

1. **€ 26.040,00** vantati dalla **Fides S.p.A.**, sulla base del contratto di cessione del quinto n. CQS000000000774498 del 20/12/2018 con decorrenza dal 31/01/2019, rata mensile di € 310,00;
2. **€ 1.111,34** vantati dalla **Compass S.p.A.** sulla base di un contratto di finanziamento n.13411283 del 12/02/2014, con la sottoscrizione di 82 cambiali mensili di € 100,44;
3. **€ 6.486,99** in virtù di contratto di finanziamento n. 1637846 stipulato con la **Unicredit S.p.A.** in data 01/07/2010 e scaduto in data 01/07/2017; il credito è stato ceduto alla **MB Credit Solutions S.p.A.** la quale ha ottenuto, nei confronti del Sig. Carangi Supremo, Decreto Ingiuntivo n. 1994/2019 del 04/09/2019, Atto di precetto notificato il 04/05/2021 e successivo pignoramento notificato il giorno 06/07/2021;
4. **€ 5.869,99** vantati dalla **Banca Ifis S.p.A.** cessionaria di crediti da:

- ❖ **Compass Banca** per l'apertura di una linea di credito con contratto n. 1171124190 su cui è maturato un saldo debitore di € 2.705,34, Ceduto in data 08/10/2015;
- ❖ **Findomestic Banca S.p.A.** per l'apertura di una linea di credito con contratto n. 200112169716003 del 23/10/2013 su cui è maturato un saldo debitore di € 3.164,65, ceduto il 19/09/2016;

La Banca Ifis S.p.A. ha ottenuto Decreto Ingiuntivo n. 1783/2017.

La IFIS NPL Servicing S.p.A., inoltre, nella qualità di procuratrice generale della IFIS NPL Investing S.p.A. (già IFIS NPL S.p.A.), con **socio unico la Banca Ifis S.p.A.**, ha notificato al Sig. Carangi Supremo, in data 13.01.2022, Atto di Precetto.

5. **€ 12.853,21** vantati dalla **Deutsche Bank S.p.A.** in virtù di un contratto di finanziamento n. PT000005608272200 stipulato in data 26/01/2015 con rata mensile di 181,50 ridotta ad € 176,47 in seguito a pignoramento presso terzi; in relazione a tale debito la Deutsche Bank S.p.A. ha ottenuto Decreto Ingiuntivo n. 1499/2017 emesso dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere; Atto di precetto notificato il 03-08/07/2019 e successivo pignoramento notificato il 08/10/2019;
6. **€ 20.550,63** vantati dalla **Marathon SPV s.r.l.** a seguito di cessione del credito da parte di Marte SPV S.R.L ceduto a sua volta da Consel S.p.A.; l'originario contratto di finanziamento n. 1551030CO del 28/08/2012, con rata mensile di € 281,31;
7. **€ 6.627,27** vantati da **Agenzia delle Entrate Riscossione**, giusta estratto di ruolo allegato, riferiti a tributi comunali e imposte erariali (Tari, Fognature, Irpef e Addizionale Irpef).

La sottoscritta ha predisposto un prospetto di raffronto delle risorse disponibili del Sig. Carangi Supremo e l'impegno finanziario assunto dallo stesso con i finanziamenti contratti, rapportando il reddito annuo netto percepito alla periodicità dei versamenti dovuti. Si tratta di finanziamenti contratti sempre con istituti di credito qualificati e di competenza certa in materia creditizia, i quali avrebbero dovuto porre in essere tutte le verifiche del caso sul merito creditizio del Sig. Carangi Supremo. Ai fini della concessione del finanziamento, già a partire dall'anno 2015, i soggetti finanziatori non hanno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. Il calcolo è stato eseguito sul reddito

netto mensile del 2014 di €1.701,08 (mod. 730/2015). La quantificazione non doveva essere inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Verifica impegno finanziario	Anno	Debito residuo	Rate 2019	Rate 2020	Rate 2021	Rate 2022
MB Credit Solutions S.p.A	2010	€ 6.486,99	€ 193,40	€ 193,40	€ 193,40	€ 193,40
Marathon SPV S.R.L.	2012	€ 20.550,63	€ 281,31	€ 281,31	€ 281,31	€ 281,31
Banca IFIS S.p.A.	2013	€ 5.869,99	€ 191,40 (60,00+ 131,40)	€ 191,40	€ 191,40	€ 191,40
Compass S.p.A	2014	€ 1.111,34	€ 100,44	€ 100,44	€ 100,44	€ 100,44
Deutsche Bank S.p.A	2015	€ 12.853,21	€ 181,50	€ 176,47	€ 176,47	€ 176,47
Fides S.p.A.	2018	€ 26.040,00	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
Agenzia delle Entrate - Riscossione	2013-2019	€ 6.627,27				
Totale debito residuo		€ 79.539,43				
Totale rate			€ 1.258,05	€ 1.253,02	€ 1.253,02	€ 1.253,02
Disponibilità mensile netta			€ 1.796,75*	€ 1.791,75*	€ 1.815,77**	€ 1.818,62**
Rapporto rate/reddito			70,03%	69,93%	69,00%	68,89%
*calcolata sul mod. 730						
**stimata (calcolata su 13 mensilità)						

2017		
fonte: mod. 730/2018	Reddito complessivo	25.476,00
fonte: mod. 730/2018	Imposta lorda	6.279,00
fonte: mod. 730/2018	Totale detrazioni	1.726,00
	Totale reddito netto annuo	20.923,00
	Disponibilità mensile	1.743,58
2018		
fonte: mod. 730/2019	Reddito complessivo	25.777,00
fonte: mod. 730/2019	Imposta lorda	6.360,00
fonte: mod. 730/2019	Totale detrazioni	1.773,00
	Totale reddito netto annuo	21.190,00
	Disponibilità mensile	1.765,83
2019		
fonte: mod. 730/2020	Reddito complessivo	26.075,00
fonte: mod. 730/2020	Imposta lorda	6.440,00
fonte: mod. 730/2020	Totale detrazioni	1.926,00
	Totale reddito netto annuo	21.561,00

	Disponibilità mensile	1.796,75
2020		
fonte: mod. 730/2021	Reddito complessivo	26.180,00
fonte: mod. 730/2021	Imposta lorda	6.469,00
fonte: mod. 730/2021	Totale detrazioni	1.790,00
	Totale reddito netto annuo	21.501,00
	Disponibilità mensile	1.791,75

7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEL QUINQUENNIO ANTERIORE ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Dalle informazioni assunte dalla scrivente presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia, CRIF, CAI, risulta quanto segue.

Per quanto concerne la banca dati CRIF e la centrale CAI non si ravvisano segnalazione.

La Centrale rischi segnala SOFFERENZE per CREDITI PASSATI A PERDITA nel 2021 per un importo di:

- euro 767,00 nei confronti di DEUTSCHE BANK S.P.A.
- euro 5.843,00 nei confronti di IFIS NPL INVESTING S.P.A.
- euro 6.177,00 nei confronti di MBCREDIT SOLUTIONS SPA.

Si può quindi affermare che la posizione debitoria dell'istante si sia consolidata nel corso del penultimo quinquennio anteriore la presentazione del ricorso.

8. ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Nel corso delle verifiche effettuate non sono emersi elementi che evidenzino l'esistenza di atti impugnati dai creditori.

9. COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

Si ritiene che la documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché quella consegnata al sottoscritto ed allegata alla presente relazione, è completa ed attendibile.

10. PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO DAL DEBITORE

La proposta di piano del consumatore che viene presentata ai creditori, antecedenti l'apertura della procedura, **prevede il seguente grado di soddisfo.**

	Creditore	Tipologia	Privilegi	Importo deb. residuo	% soddisfo	debito post stralcio
1	Fides S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografario	26.040,00	27,11%	7.059,44
2	Compass S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografario	1.111,34	27,11%	301,28
3	MB Credit Solution S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografario	6.486,99	27,11%	1.758,62
4	Deutsche Bank S.P.A.	Finanziamento personale	Chirografario	12.853,21	27,11%	3.484,50
5	Marathon SPV S.r.L.	Finanziamento personale	Chirografario	20.550,63	27,11%	5.571,27
6	Agenzia Entrate Riscossione	Debiti erariali e tributi	Privilegiato	6.294,46	80%	5.035,56
	Agenzia Entrate Riscossione	Aggi, spese tabellari e diritti	Chirografario	332,81	27,11%	90,22
7	Banca Ifis S.P.A.	Carta di credito	Chirografario	5.869,99	27,11%	1.591,35
8	Dott. Giuseppe Romano Advisor			1.402,00	Prededuzione	1.402,00
9	OCC Caserta			2.500,88	Prededuzione	2.500,88
			Totale	83.442,31		28.795,12

Pertanto, la proposta di piano prevede il pagamento ai creditori dell'importo di euro 28.795,12, così ripartito:

Crediti in prededuzione € 3.902,88	ripartiti in 13 rate
Crediti privilegiati € 5.035,56	ripartiti in 17 rate
Crediti chirografari € 19.856,68	<u>ripartiti in 66 rate</u>
Totale	96 rate

Infine, nella redazione della proposta di piano, come indicato dall'Advisor, ai fini della durata, si è tenuto conto dell'età del ricorrente.

L'istante si è reso disponibile, fin da subito, ad autorizzare l'addebito delle rate per tutta la durata del piano mediante addebito diretto nel cedolino della pensione, nel rispetto del grado dei privilegi e delle percentuali di soddisfacimento dei vari creditori.

Lo schema relativo al piano del consumatore viene allegato alla presente relazione.

12. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

L'ipotesi liquidatoria non appare conveniente in quanto, dalle verifiche effettuate e sopra descritte, il Sig. Carangi Supremo non dispone di alcuna consistenza patrimoniale

Con il piano proposto, invece, il Sig. Carangi sarebbe in grado di soddisfare i creditori chirografari al 27,11% e i creditori privilegiati al 80%

Per quanto sopra, il giudizio richiesto potrebbe venire smentito dall'esito della eventuale prova contraria, tuttavia sulla base dei dati ed informazioni raccolti **la scrivente ritiene probabilmente più conveniente per tutti i crediti il piano del consumatore rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio.**

13. GIUDIZIO PROFESSIONALE SULLA FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

Ai sensi del combinato disposto art. 9 co. 2 e art.15 co. 6 della Legge 03/2012, la sottoscritta Dott.ssa Elvira Verrengia, in qualità di Gestore della Crisi iscritto presso l' OCC Commercialisti Caserta, chiamata ad attestare la fattibilità del piano proposto, per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, esaminati i documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli acquisiti direttamente, in forza della verifica di fattibilità ottenuta confrontando l'impegno finanziario così come proposto nel piano e i redditi disponibili del Sig. Carangi, **esprime giudizio positivo sulla completezza ed attendibilità della documentazione.**

ATTESTAZIONE DI FATTIBILITA' DEL PIANO

La sottoscritta, Dott.ssa Elvira Verrengia, inoltre

VERIFICATA

- La completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore sovra indebitato, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate da questo O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. 03/2012;
- la ragionevole certezza della continuità reddituale del Sig. Carangi Supremo, per la sostenibilità della rata complessivamente messa a disposizione dei creditori, pari ad € 300,00 mensili;
- l'assenza di atti compiuti con colpa grave ed in frode ai creditori;

ATTESTA

Che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile, fattibile e conveniente, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Pertanto, per effetto della su esposta attestazione, il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di codesto Tribunale.

Con osservanza.

Mondragone, 07/03/2022

OCC Commercialisti Caserta

Il Gestore

Dott.ssa Elvira Verrengia

Allegati:

- All.1 - Dichiarazioni dei redditi: Mod. 730/2016, Unico PF 2017, Mod. 730/2018, Mod. 730/2019, Mod. 730/2020 e Mod. 730/2021 (pag.
- All.2 - Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate – Riscossione
- All.3 - Estratto conto corrente bancario Crédit Agricole
- All.4 - Piano del consumatore
- All.5 - Certificato Stato di famiglia
- All.6 - Certificato dei carichi pendenti
- All.7 - Certificato del Casellario Giudiziale
- All.8 – Centrale dei Rischi della Banca d'Italia
- All.9 – Centrale di allarme interbancaria
- All.10 – CRIF S.p.A.
- All.11 – Consorzio Tutela del Consumatore
- All.12 - Estratto conto previdenziale INPS
- All.13 – Visura catastale terreni/fabbricati
- All.14 – Calcolo soglia di povertà Istat
- All.15 – Relazione integrativa alla richiesta di sovraindebitamento
- All.16 - Lettera di dimissione Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta

Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere

fallimento n. 2 / 2022

Udienza del 20/10/2022

Innanzi al G.D. dott. Roberto Galasso, sono presenti:

per la parte proponente l'Avv. Gianfranco Arena nonché l'*advisor*, dott. Giuseppe Romano;
per l'O.C.C., il gestore della crisi dott.ssa Elvira Verrengia;

per la creditrice Fides s.p.a, l'Avv. Gennaro D'Andria, per delega dell'Avv. Luciana Cipolla;

per la creditrice MB CREDIT S.P.A. l'Avv. Maddalena Servino per delega dell'Avv. Francesco Forzati.

Il giudice,

rilevato che allo stato non risulta prova della notifica nei confronti dei creditori che non sono oggi costituiti, l'O.C.C. avendo esibito esclusivamente la scansione della ricevuta di avvenuta consegna e non avendo, invece, depositato l'originale del messaggio di posta elettronica avente ad oggetto la notifica del decreto e del piano;

considerato, altresì, che non risulta curato regolarmente l'incombente relativo alla pubblicazione sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della proposta e del decreto di fissazione dell'udienza, dovendosi procedere innanzitutto all'oscuramento dei dati sensibili, quindi al deposito nel fascicolo telematico e, soltanto all'esito dell'emissione del nulla osta da parte del giudice, alla pubblicazione, previa comunicazione di cancelleria

P.Q.M.

dispone che L'O.C.C. provveda nuovamente alla comunicazione della proposta e del presente decreto a tutti i creditori almeno 30 giorni prima del termine di cui all' articolo 11, comma 1, legge 3 del 2012;

dispone che la proposta, il decreto del 25.7.2022 ed il presente verbale siano pubblicati sul sito internet del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, oscurando i dati sensibili (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici o biometrici, salute, vita e orientamento sessuale, nominativi dei figli se minorenni) a cura del suddetto professionista – nel rispetto delle indicazioni di cui in parte motiva - almeno 40 giorni prima della nuova udienza che si fissa, sin da ora, per il 22.12.2022, ore 12:00;

la pubblicazione cesserà all'esito dell'adozione da parte del giudice del provvedimento sull'istanza presentata, con onere a carico del ricorrente di chiedere la cessazione della pubblicazione attraverso il suddetto professionista, che potrà in ogni caso provvedere autonomamente e senza necessità di ulteriore autorizzazione del giudice;

incarica la Cancelleria di verificare la mancata attivazione, da parte del ricorrente, dei procedimenti previsti dal capo II della legge 3/2012 nei 5 anni precedenti al deposito del ricorso in esame, con preghiera di rilasciare apposita attestazione da inserire nel presente fascicolo.

Il giudice.

E'verbale.

